



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. Ufficio Tecnico Manutenzione Beni Demaniali
e Patrimoniali - Ufficio dell'Energy Manager



PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Il gruppo di Progettazione	II R.U.P ing. Luigi Gaglione															
arch. Francesco D'Agostino arch. Francesco Gregoraci arch. Gennaro D'Angelo dott. Giuseppe d'Errico ing. Rocco Orlando dott.ssa Annunziata D'Alconso ing. Felice Guarino dott. Danilo Finardi sig. Sergio Sbraglia PROGETTO IMPIANTI : Ing. D'Auria Francesco	ELABORATO ARCHITETTONICO															
	Relazione di restauro sulle strutture															
	DATA				SCALA				ALL.05							
	APRILE 2020															
	NUMERO REVISIONE															

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Soffitto realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo- con tracce di carta dipinta

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanza "1"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE questa stanza, prospiciente la strada, presenta il soffitto a travi e *palconcelle*, ma non conserva più, se non in traccia, la carta dipinta che un tempo lo rivestiva. La superficie del soffitto è ricoperta di particellato atmosferico coerente e incoerente; il legno, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa.

Si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione di travi e *palconcelle*): eliminazione dei depositi coerenti e incoerenti di particolato atmosferico; trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi test di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanza "2"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE Questa stanza presenta motivi decorativi a cartiglio, di gusto ancora barocco, nei colori dell'avorio, ormai ingiallito, e dell'azzurro che, per via della naturale ossidazione, si presenta tendente al verde, con lacune della carta dipinta che percentualmente ammontano al 10% ca.; alcuni brandelli di carta sono strappati e pendono dal soffitto; sono presenti piccole rotture e tagli. La carta è ricoperta di particellato atmosferico coerente e incoerente; Il supporto ligneo, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa escludendo l'intervento di tipo estetico; si procederà innanzitutto al preconsolidamento della carta mediante l'uso di *Klucel*, diluito in alcool puro in percentuale variabile tra il 2 e il 5% e applicato mediante interposizione di velina giapponese (escludendo, quindi, altri tipi di consolidante diluiti e veicolati in acqua, che potrebbero richiamare sulla superficie il tannino del legno). Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla *ricucitura* di tagli e strappi mediante l'uso di *Klucel* e velina giapponese a grammatura molto fine, per consentire la trasparenza della integrazione. I brani di carta strappati e pendenti saranno foderati con lo stesso consolidante, diminuendone la diluizione, e carta giapponese di grammatura adeguata a fungere da supporto. Essi si faranno poi riaderire al supporto con lo stesso *Klucel*, variando la percentuale di diluizione in base alle risultanze ottenute dall'effettuazione di test preliminari.

Per l'intervento relativo al supporto ligneo si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione del supporto): trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

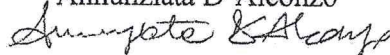
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanza "3"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE Questa stanza conserva la carta settecentesca, raffigurante motivi decorativi a cartiglio, di gusto ancora barocco, nei colori dell'avorio, ormai ingiallito, e dell'azzurro che, per via della naturale ossidazione, si presenta tendente al verde, con lacune nella carta dipinta che percentualmente ammontano al 10% ca.; alcuni brandelli di carta sono strappati e pendono dal soffitto; sono presenti piccole rotture e tagli. La carta è ricoperta di particellato atmosferico coerente e incoerente; Il supporto ligneo, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa escludendo l'intervento di tipo estetico; si procederà innanzitutto al preconsolidamento della carta mediante l'uso di *Klucel*, diluito in alcool puro in percentuale variabile tra il 2 e il 5% e applicato mediante interposizione di velina giapponese (escludendo, quindi, altri tipi di consolidante diluiti e veicolati in acqua, che potrebbero richiamare sulla superficie il tannino del legno). Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla ricucitura di tagli e strappi mediante l'uso di *Klucel* (diluito al 20% in alcool) e velina giapponese a grammatura molto fine, per consentire la trasparenza della integrazione. I brani di carta strappati e pendenti saranno foderati con lo stesso consolidante, diminuendone la diluizione, e carta giapponese di grammatura adeguata a fungere da supporto. Essi si faranno poi riaderire al soffitto ligneo con lo stesso klucel, variando la percentuale di diluizione in base alle risultanze ottenute dall'effettuazione di test preliminari.

Per l'intervento relativo al supporto ligneo si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione del supporto): trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo

Annunziata D'Alconzo

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanza "4"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE Questa stanza, di pianta molto ampia e attualmente divisa da un tramezzo, conserva quasi per intero il rivestimento del soffitto: si tratta di motivi decorativi policromi, floreali e a volute, di gusto Luigi XVI. La carta è ricoperta di particellato atmosferico coerente e incoerente; Il supporto ligneo, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa escludendo l'intervento di tipo estetico; si procederà innanzitutto al preconsolidamento della carta mediante l'uso di *Klucel*, diluito in alcool puro in percentuale variabile tra il 2 e il 5% e applicato mediante interposizione di velina giapponese (escludendo, quindi, altri tipi di consolidante diluiti e veicolati in acqua, che potrebbero richiamare sulla superficie il tannino del legno). Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla *ricucitura* di tagli e strappi mediante l'uso di *Klucel* e velina giapponese a grammatura molto fine, per consentire la trasparenza della integrazione. I brani di carta strappati e pendenti saranno foderati con lo stesso consolidante, diminuendone la diluizione, e carta giapponese di grammatura adeguata a fungere da supporto. Essi si faranno riaderire al supporto con lo stesso *Klucel*, variando la percentuale di diluizione in base alle risultanze ottenute dall'effettuazione di test preliminari.

Per l'intervento relativo al supporto ligneo si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione del supporto): trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

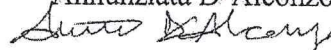
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanza "5"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE Questa stanza, l'ultima in sequenza con affaccio sulla strada, è divisa in due da un tramezzo. Essa conserva travi e *palconcelle*, ma non vi è neppure la minima traccia di carta dipinta. Il supporto ligneo, se pure ricoperto di particellato atmosferico coerente e incoerente, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa.

Le operazioni previste (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione del supporto), sono le seguenti: trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili; protezione finale.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

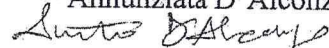
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'installazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'installazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO	Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e <i>palconcelle</i> -XVIII secolo
UBICAZIONE	Primo piano, scala sinistra, Stanza "6"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE Questa stanza, divisa da un tramezzo, presenta eleganti decori dall'andamento disegnativo più ampio, rispetto a quelli delle sale precedenti, nei colori dell'avorio e dell'azzurro ormai leggermente ossidati; le lacune della carta dipinta non sono molto estese. Il legno di travi e *palconcelle*, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa escludendo l'intervento di tipo estetico; si procederà innanzitutto al preconsolidamento della carta mediante l'uso di *Klucel*, diluito in alcool puro in percentuale variabile tra il 2 e il 5% e applicato mediante interposizione di velina giapponese (escludendo, quindi, altri tipi di consolidante diluiti e veicolati in acqua, che potrebbero richiamare sulla superficie il tannino del legno). Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla *ricucitura* di tagli e strappi mediante l'uso di *Klucel* e velina giapponese a grammatura molto fine, per consentire la trasparenza della integrazione. I brani di carta strappati e pendenti saranno foderati con lo stesso consolidante, diminuendone la diluizione, e carta giapponese di grammatura adeguata a fungere da supporto. Essi si faranno riaderire al supporto con lo stesso *Klucel*, variando la percentuale di diluizione in base alle risultanze ottenute dall'effettuazione di test preliminari.

Per l'intervento relativo al supporto ligneo si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione del supporto): trattamento di disinfezione e/o disinfestazione per l'eliminazione di insetti xilofagi o eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

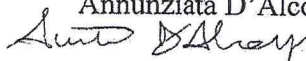
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'installazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'installazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO	Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e <i>palconcelle</i> -XVIII secolo
UBICAZIONE	Primo piano, scala sinistra, Stanza "7"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE La stanza, conserva ancora le travi in castagno con tracce di carta dipinta, mentre le *palconcelle* sono state sostituite. L'elemento significativo del decoro è qui costituito da una fascia- lacunosa- in carta dipinta, a motivi floreali policromi e mascheroni a grisaglia, che corre lungo il perimetro della parte alta delle pareti ed è riconducibile al periodo tra la fine del secolo XIX e gli inizi del XX. A rifinitura della fascia è posta una cornice a foglie d'acanto, realizzata in cartapesta, pressata in forma e dipinta del colore delle pareti, che presenta numerose lacune. Il legno di travi e *palconcelle*, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa escludendo l'intervento di tipo estetico; si procederà innanzitutto al preconsolidamento della carta mediante l'uso di *Klucel*, diluito in alcool puro in percentuale variabile tra il 2 e il 5% e applicato mediante interposizione di velina giapponese (escludendo, quindi, altri tipi di consolidante diluiti e veicolati in acqua, che potrebbero richiamare sulla superficie il tannino del legno). Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla *ricucitura* di tagli e strappi mediante l'uso di *Klucel* (diluito al 20% in alcool) e velina giapponese a grammatura molto fine, per consentire la trasparenza della integrazione. Per l'intervento relativo al supporto ligneo si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione del supporto): trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici a vista con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili. L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

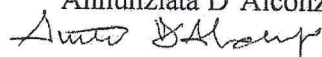
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEMA TECNICO
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Carte dipinte a tempera che seguono il profilo geometrico dell'intradosso realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanze "8-9"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE Le "Stanze 8 e 9" un tempo, probabilmente, costituivano un unico ambiente (a suffragio di questa tesi la metà di una trave affogata, nel verso della lunghezza del muro divisorio, e la medesima carta di rivestimento presente nei due ambienti) che però è ora diviso in due. Il decoro che è molto simile, se non identico a quello della "6", presenta eleganti decori dall'andamento disegnativo ampio, nei colori dell'avorio e dell'azzurro ormai leggermente ossidati; sono visibili tagli e strappi della carta con piccoli brandelli pendenti. Numerose lacune, di media entità, sono presenti sulla carta dipinta.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa escludendo l'intervento di tipo estetico. Si procederà innanzitutto al preconsolidamento della carta dipinta mediante l'uso di *Klucel*, diluito in alcool puro in percentuale variabile tra il 2 e il 5% e applicato mediante interposizione di velina giapponese, (escludendo, quindi, altri tipi di consolidante diluiti e veicolati in acqua, che potrebbero richiamare sulla superficie il tannino del legno). Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla *ricucitura* di tagli e strappi mediante l'uso di *Klucel* (diluito al 20% in alcool) e velina giapponese a grammatura molto fine, per consentire la trasparenza della integrazione. Si procederà poi alla eliminazione dei depositi superficiali ed alla riadesione di tagli, strappi e distacchi dal supporto sempre mediante l'uso di *Klucel* (in diverse diluizioni da stabilirsi previa esecuzione di saggi.).

Per l'intervento relativo al legno si prevedono le seguenti operazioni da eseguirsi sulle travi (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione delle stesse): trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; spolveratura e pulitura delle superfici a vista con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

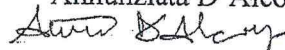
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi tests di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



Elenco nuovi prezzi per interventi di risanamento dei solai lignei

1. Pulizia superficiale orditura secondaria mediante spolveratura
Costo 5,00€/mq
2. Pulizia con decorticatura di tutte le superfici lignee dei fusti, fino ad esposizione della fibra lignea integra, con mezzi meccanici ed eliminazione delle polveri conseguenti;
Costo 15,00€/mq
3. Riassetto dell'orditura secondaria previo controllo e revisione del manto panconcelle con fissaggio e ricollocazione elementi originari ed eventuale sostituzione delle palconcelle ammalorate con legno della stessa essenza perfettamente stagionato
Costo 40,00€/mq
4. Listellatura panconcelle lignee con inserimento di listelli in castagno, all'uopo sagomati, all'interno degli interstizi presenti e sigillatura eseguita con *Balsite*
Costo 45,00€/mq
5. Trattamento antiparassitario strutture lignee esistenti, con prodotto specifico steso a pennello
Costo 10,00€/mq
6. Ricostruzione di testate parzialmente ammalorate mediante la tecnica del lamellare in opera, previa asportazione delle marcescenze presenti, realizzazione di alloggio adeguato alla ricostruzione, stesura di *primer* aggrappante all'interno dello stesso e tra le tavolette in castagno, inserimento di queste ultime ed incollaggio tra di loro e con la parte restante del fusto con resina epossidica da legno
Costo € 400,00/cad
7. Trattamento di finitura mediante la stesura di impregnante all'acqua sulle orditure lignee esistenti, eseguita a pennello
Costo € 10,00€/mq
8. Rinforzo trave fratturata con inserimento di fibra in carbonio all'intradosso del fusto per una lunghezza pari a circa 1,50 ml, previa adeguata pulizia della parte lesionata, stesura di *primer* aggrappante sulla zona da risanare, stesura di resina epossidica da legno, incollaggio della fibra in senso longitudinale e successiva sovrapposizione di parte lignea previamente tagliata;
Costo 400,00€/cad.

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE E LA PROVINCIA DI NAPOLI

SCHEDA TECNICA
art. 16 comma 3bis
Legge 109/94 s.m.i.

RESTAURO OPERE ARTISTICHE E PERTINENZE DECORATIVE

NAPOLI, EDIFICIO SITO IN VIA Santa Maria degli Angeli, 1

TIPOLOGIA MANUFATTO

Soffitto realizzato a travi e *palconcelle* -XVIII secolo- con tracce di carta dipinta.

UBICAZIONE

Primo piano, scala sinistra, Stanza "1"

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO

STATO DI CONSERVAZIONE questa stanza, prospiciente la strada, presenta il soffitto a travi e *palconcelle*, ma non conserva più, se non in traccia, la carta dipinta che un tempo lo rivestiva. La superficie del soffitto è ricoperta di particellato atmosferico coerente e incoerente; il legno, visto dal basso e nel suo insieme, sembrerebbe essere ancora solido.

INTERVENTO DI RESTAURO L'intervento previsto sarà limitato alla parte conservativa.

Si prevedono le seguenti operazioni (che dovranno, necessariamente, essere precedute da una indagine conoscitiva per stabilire il reale stato di conservazione di travi e *palconcelle*): eliminazione dei depositi coerenti e incoerenti di particolato atmosferico; trattamento di disinfezione e disinfestazione per l'eliminazione degli insetti xilofagi e/o di eventuali altri attacchi biologici; pulitura delle superfici con solventi idonei; integrazione delle piccole lacune e/o rifacimento delle parti non recuperabili.

CARATTERISTICHE DELL'OPERATORE

Gli interventi dovranno essere condotti con consapevolezza e rispondere a precisi canoni di neutralità rispetto alle caratteristiche dei materiali e del loro equilibrio, tendendo a ristabilirlo in quelle parti dove, per cause naturali o accidentali, sia andato perduto. Gli interventi previsti per quanto detto esigono tutti una notevole preparazione tecnica da parte degli operatori, sia nell'esecuzione dei lavori provvisori che in quelli relativi agli interventi. Le figure professionali per l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi sulle superfici decorate sono i **restauratori** e gli **aiuto restauratori** così come definiti e qualificati dagli artt. 7 e 8 del DM 294/2000 e s.m.i.. Per l'esecuzione delle operazioni sopra descritte è necessario che gli esperti siano in possesso di precise specializzazioni e di un curriculum professionale che dimostri che abbiano già eseguito interventi su manufatti dello stesso tipo.

TEMPO STIMATO PER L'ESECUZIONE

Per i tempi d'intervento si rimanda alle ore previste per l'esecuzione dei lavori nell'analisi dei prezzi. La durata dell'intervento potrà variare in funzione del numero di operatori presenti in cantiere.

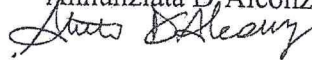
ULTERIORI RILIEVI E CONSIDERAZIONI RIFERITE ALLO SPECIFICO INTERVENTO

In cantiere dovranno essere conservate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i materiali, sia quelle di consumo che delle attrezzature. Qualora la ditta esecutrice intenda presentare alla Direzione dei lavori prodotti nuovi e innovativi per l'esecuzione dei lavori, dovrà produrre la necessaria documentazione e relativi test di utilizzo. Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla salubrità del luogo di lavoro, all'istallazione di un sistema provvisorio mobile e fisso d'illuminazione sufficiente a conferire una visibilità del luogo di lavoro, all'istallazione di linee elettriche sufficienti ai carichi e in regola con le normative vigenti. Tutti gli interventi dovranno essere corredati da documentazione fotografica (che documenti lo stato dei manufatti prima, durante e dopo l'intervento) e trascritti nel giornale di cantiere con l'indicazione degli operatori presenti giorno per giorno; tale documentazione dovrà essere disponibile in cantiere e consultabile dal Direttore dei lavori e dai suoi collaboratori. Sempre sul giornale di cantiere dovranno essere trascritte le decisioni operative concordate tra D.L. e ditta esecutrice, e queste dovranno essere, di volta in volta, siglate dagli interessati.

Napoli 29.05.2017

IL FUNZIONARIO RESTAURATORE

Annunziata D'Alconzo



da una fascia in carta dipinta, a motivi floreali policromi e mascheroni a grisaglia, che corre lungo il perimetro della parte alta delle pareti ed è riconducibile al periodo tra la fine del secolo XIX e gli inizi del XX. A rifinitura della fascia è posta una cornice a foglie d'acanto, realizzata in cartapesta, pressata in forma e dipinta del colore delle pareti, che presenta numerose lacune.

-Delle "Stanze 8 e 9" che un tempo, probabilmente, costituivano un unico ambiente (a suffragio di questa tesi la metà di una trave affogata, nel verso della lunghezza del muro divisorio, e la medesima carta di rivestimento presente nei due ambienti). Il decoro è molto simile, se non identico, a quello della "Stanza 6".

L'ultima stanza in sequenza ("10") ha il solaio completamente rifatto.

Si allega la planimetria sulla quale abbiamo apposto la numerazione che è stata da noi seguita per identificare gli ambienti e che corrisponde a quella riportata nelle schede di restauro.

Il progetto prevede unicamente un intervento di tipo conservativo(come richiamato nelle allegate schede di restauro) e cioè il consolidamento e risanamento delle carte dipinte e del supporto ligneo, in castagno, costituito da travi e *palconcelle*.

Il costo stimato per i suddetti lavori si calcola in € 400,00 (quattrocento) al metro quadrato comprensivo del 10% manodopera e dell' 1,3% ca. sicurezza* e prevede le seguenti voci:

- preconsolidamento delle carte dipinte con idrossipropilcellulosa diluita in alcool (2-5 %)
- spolveratura e rimozione di depositi coerenti
- consolidamento con idrossipropilcellulosa (2-5 %)
- sarcitura di piccoli strappi e lesioni
- foderatura di brandelli di carta pendenti con carta giapponese e idrossipropilcellulosa diluita al 20 % e ricollocazione degli stessi mediante reincollaggio al supporto
- trattamento di disinfezione e/o disinfestazione del solaio ligneo
- spolveratura e pulitura delle superfici con solventi idonei da stabilire attraverso test preliminari
- integrazione di piccole lacune del legno.

Si sottolinea che nelle schede di restauro si richiede gli operatori addetti all'esecuzione dei lavori, oltre ad essere qualificati ai sensi della normativa vigente, dovranno presentare un curriculum professionale che dimostri la loro esperienza su manufatti della stessa tipologia di quelli in oggetto.

Per quanto riguarda le lavorazioni finalizzate al risanamento dei solai lignei alleghiamo un elenco "nuovi prezzi" che dal punto di vista tecnico ci sembra più confacente rispetto alle voci simili contenute nel Prezzario Regione Campania 2006 (v. pag. 36).

Si allega, inoltre, il quadro economico relativo ad un intervento di indagine conoscitiva finalizzata al rilevamento dello stato di conservazione dei solai lignei; indagine da condursi preliminarmente al restauro, in quanto le relative risultanze potrebbero determinare varianti nel progetto.

*Restano esclusi gli oneri generali di sicurezza del cantiere, per quanto attiene alle caratteristiche oggettive del cantiere stesso; mentre la percentuale sicurezza, inclusa nel costo delle lavorazioni, definisce gli oneri di sicurezza specifici della singola lavorazione tenendo conto delle caratteristiche soggettive della categoria di lavoro.